

I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

Università luav di Venezia

decreto rettorale

Procedura di selezione mediante valutazione comparativa per il conferimento di n. 1 borsa di studio post-lauream e per attività di ricerca presso l'Università luav di Venezia - titolo: Supporto alla valutazione della pianificazione per il rischio di flooding in Veneto.

SSD: ICAR/20 e ICAR/21

responsabile scientifico: proff. Mattia Bertin e Francesco Musco

ARSBD/SR/BG

il rettore

vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

visto il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ed in particolare l'art. 16;

visto il D.lgs 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";

visto il D.lgs 9 gennaio 2008, n. 17 relativo alla procedura per l'ammissione di cittadini di Paesi terzi a fini di ricerca scientifica;

vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e in particolare l'articolo 18 comma 5 come modificato dall'articolo 49, comma 1, lettera h), numero 5 del Decreto Legge 5/2012, convertito dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35;

richiamato il Codice etico e di Comportamento dell'Università luav di Venezia emanato con decreto rettorale 1 febbraio 2022 n. 52;

vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 contenente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione e sue successive modificazioni e integrazioni;

visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e sue successive modificazioni e integrazioni;

richiamato il regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati);

richiamato il regolamento dell'Università luav di Venezia per il trattamento e la protezione dei dati personali emanato con decreto rettorale 3 dicembre 2021 n. 700;

vista la "Sezione Rischi corruttivi e trasparenza" di cui al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) Luav adottato per il triennio 2023-25 con delibera del consiglio di amministrazione del 25 gennaio 2023;

richiamato lo statuto dell'Università luav di Venezia emanato con decreto rettorale 30 luglio 2018 n. 352;

richiamato il regolamento interno per il conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca emanato con decreto rettorale n. 51 del 18 febbraio 2016;

richiamato il progetto di ricerca STREAM Strategic development of flood management - CUP J99E20000370001 (rif Prot n. 59241 del 11/11/2019), approvato con delibera del Senato Accademico del 16/07/2020 e con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23/07/2020;

premesso che i responsabili scientifici della ricerca, proff. Mattia Bertin e Francesco Musco, hanno presentato via e-mail il giorno 21 febbraio 2023, la richiesta di avvio di una procedura di valutazione comparativa per il conferimento di n. 1 borsa di studio post-lauream e per attività di ricerca dal titolo "Supporto alla valutazione della pianificazione per il rischio di flooding in Veneto", SSD ICAR/20 e ICAR/21, responsabili scientifici proff. Mattia Bertin e Francesco Musco, di durata pari a tre (3) mesi, per un importo complessivo di euro 4.830,00 (quattromilaottocentotrenta), a valere sui fondi del progetto sopraccitato; **accertata** la copertura finanziaria della borsa di ricerca sui fondi del progetto soprarichiamato

decreta

articolo 1 (Tipologia concorsuale)

1 È indetta una selezione per il conferimento di n. 1 borsa di studio post-lauream e per attività di ricerca presso l'Università Luav di Venezia.

2 La borsa, di complessivi euro 4.830,00 (quattromilaottocentotrenta), è finanziata con i fondi del progetto STREAM Strategic development of flood management - CUP J99E20000370001 (rif Prot n. 59241 del 11/11/2019), approvato con delibera del Senato Accademico del 16/07/2020 e con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23/07/2020.

Titolo: Supporto alla valutazione della pianificazione per il rischio di flooding in Veneto

SSD: ICAR/20 e ICAR/21

Responsabili scientifici: proff. Mattia Bertin e Francesco Musco

Oggetto del programma:

Il progetto di ricerca si propone di verificare le tecniche di pianificazione del territorio per incrementare la resilienza ai principali fattori di shock e stress legati al cambiamento climatico a cui il Veneto e le città costiere della regione adriatica sono attualmente sottoposte anche per sostenere l'attuazione dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Il progetto si focalizzerà su un ambito di intervento principale: il Veneto e le coste adriatiche. Il focus della ricerca per la parte della borsa in questione si attesta sulla comprensione cartografica del rapporto tra mitigazione degli impatti da flooding nelle aree di entroterra e flooding costiero.

Il candidato dovrà partecipare al lavoro del team nello sviluppo di strumenti e carte di supporto

all'analisi degli effetti delle misure per la riduzione del rischio di flooding e flooding costiero per l'area della Regione Veneto. Il candidato dovrà supportare il team nella mappatura degli strumenti di riduzione presenti da piano o da programmi in corso. (WP3).

Titolo di studio

Laurea Magistrale/Specialistica/Vecchio Ordinamento o equivalente in Scienze dell'Architettura (LM4) o in Pianificazione e Politiche per la Città il Territorio e l'Ambiente (LM48).

Competenze, esperienze ed eventuali altri titoli universitari

Eventuale titolo di dottore di ricerca in ambito SSD ICAR/20 o ICAR/21.

Il candidato dovrà avere buona conoscenza dei rischi da flooding anche attraverso studi e ricerche personali. Il profilo del candidato dev'essere quello dell'urbanista o pianificatore.

Il candidato deve aver partecipato a progetti a finanziamento pubblico o comunitario sui temi del cambiamento climatico e della gestione del rischio, possibilmente che abbiano intersecato l'area della Regione Veneto.

Il candidato deve aver padronanza della lingua italiana per approfondire i documenti di piano locali e quelli del progetto di ricerca.

Capacità avanzata di composizione grafica e editoriale e di uso dei programmi della suite Adobe; sistemi GIS e elaborazione del dato territoriale.

Sede: Il borsista dovrà svolgere la propria attività presso l'Università Luav di Venezia, cluster di ricerca EpIC Earth and Polis Research Center (Ca' Tron).

Durata e importo della borsa

La borsa avrà durata di tre (3) mesi, con decorrenza a conclusione della procedura elettiva.

L'importo complessivo della borsa, che sarà corrisposto in rate mensili posticipate, è pari a euro 4.830,00 (quattromilaottocentotrenta).

articolo 2 (Requisiti di ammissione)

1 Possono partecipare alla selezione i cittadini appartenenti a Stati membri dell'Unione Europea e i cittadini extracomunitari in possesso del titolo di **Laurea Magistrale/Specialistica/Vecchio Ordinamento o equivalente in Scienze dell'Architettura (LM4) o in Pianificazione e Politiche per la Città il Territorio e l'Ambiente (LM48)** e che siano in possesso di un curriculum scientifico e di ricerca idoneo allo svolgimento di attività di ricerca.

2 I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione alla presente selezione.

3 I candidati sono ammessi con riserva; l'esclusione dalle selezioni, per difetto dei requisiti prescritti, può essere disposta in qualsiasi momento, con motivato provvedimento da portare a conoscenza dell'interessato all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di ammissione.

articolo 3 (Domanda di ammissione)

1 La domanda di partecipazione alla selezione pubblica deve essere presentata, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/iuav/>

a partire dalle ore 13.00 del 7 marzo 2023 entro e non oltre le ore 13.00 del 22 marzo 2023.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti in formato elettronico PDF.

2 La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, ed includere obbligatoriamente:

- Curriculum vitae e studiorum, preferibilmente in formato europeo
- Copia di documento d'identità in corso di validità.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza ma la procedura di compilazione e l'invio informatico della domanda dovranno essere completati entro e non oltre la data e l'ora di scadenza del bando. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e il conseguente invio della domanda.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

3 Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, gli stati, fatti e qualità personali possono documentati mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà da parte di:

- i cittadini italiani e dell'Unione Europea, senza limitazioni;
- i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia, limitatamente agli stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero;

- i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea autorizzati a soggiornare in Italia, nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.
- Al di fuori dei casi in precedenza descritti, gli stati, fatti e qualità personali sono documentati mediante la produzione di certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero di cui il candidato è cittadino, corredati di traduzione in lingua italiana o inglese.
- 4** I candidati disabili, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modificazioni e integrazioni, dovranno fare esplicita richiesta in relazione alla propria disabilità riguardo all'ausilio necessario per poter sostenere l'eventuale colloquio.
- 5** L'Amministrazione è tenuta ad effettuare ai sensi del D.P.R. 445/2000 idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.
- 6** Nel caso di dichiarazione risultata falsa, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della falsa dichiarazione, fermo restando quanto disposto dal codice penale e delle leggi speciali in materia.
- L'Amministrazione potrà adottare in qualsiasi momento, il provvedimento di esclusione nei casi di carenza dei requisiti richiesti.
- 7** È considerata validamente prodotta esclusivamente la documentazione pervenuta entro il termine perentorio indicato dal bando. Non è ammissibile l'introduzione nella valutazione concorsuale di titoli conseguiti o presentati successivamente alla data di scadenza del bando.
- 8** Non è consentito fare riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati per la partecipazione ad altri concorsi presso questa o altre Amministrazioni.

articolo 4 (Commissione giudicatrice)

- 1** L'Università Luav di Venezia provvede ad effettuare la valutazione comparativa dei curricula dei candidati avvalendosi di una apposita Commissione giudicatrice, designata ai sensi dell'art. 5 comma 1 del Regolamento interno per il conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca.
- 2** Il provvedimento di nomina della Commissione giudicatrice viene pubblicato nella pagina dedicata alla "Ricerca", sezione "lavora con noi", del sito di ateneo.
- 3** Gli atti di selezione sono sottoposti all'approvazione del dirigente dell'area Ricerca sistema bibliotecario e documentale.

articolo 5 (Svolgimento della selezione e criteri di valutazione)

- 1** La selezione avviene mediante la valutazione dei titoli scientifici e del curriculum presentati da ciascun candidato.
 - 2** I criteri di valutazione sono preliminarmente definiti dalla commissione giudicatrice.
 - 3** Il posizionamento in graduatoria è basato sul punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato.
 - 4** La Commissione esaminatrice è tenuta a redigere un verbale dal quale risultino l'esame della valutazione curriculare dei candidati nonché gli elementi qualificanti. Il processo di selezione si conclude con la stesura dell'elenco degli idonei al conferimento della borsa di studio, ordinati secondo una graduatoria di merito. La borsa viene conferita al candidato collocato nella prima posizione della graduatoria dei candidati idonei. In caso di parità di punteggio, prevale il candidato con la minore età anagrafica.
 - 5** Il supporto amministrativo alle commissioni ed il coordinamento delle attività sono garantiti dal servizio Ricerca dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale.
- All'insieme dei titoli scientifici e del curriculum verrà attribuito un punteggio massimo di 100 punti, così distribuiti:

Valutazione dei titoli scientifici e del curriculum (massimo punti 100)

indicatori di valutazione

- a) titolo di laurea magistrale/specialistica, eventuale titolo di dottore di ricerca e altri titoli universitari pertinenti o attribuzione di assegni/borse, fino a un massimo di 65 su 100 punti;
- b) pubblicazioni scientifiche, fino a un massimo di 25 su 100 punti;

c) esperienze di studio e ricerca all'estero, fino a un massimo di 10 su 100 punti.
I candidati che avranno conseguito un punteggio complessivo di almeno 60 punti su 100 saranno considerati idonei al conferimento della borsa di studio.

articolo 6 (Incompatibilità)

1 Le borse di studio sono incompatibili con:

- a) altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista;
- b) la frequenza di corsi di dottorato di ricerca con borsa e di specializzazione medica, in Italia e all'estero;
- c) assegni di ricerca;
- d) rapporti di lavoro subordinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni.

2 I titolari di borsa possono svolgere attività di lavoro occasionale, previa comunicazione scritta al responsabile scientifico e a condizione che:

- a) tale attività sia dichiarata dal responsabile stesso compatibile con l'esercizio della ricerca di cui alla borsa;
- b) non comporti conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal borsista;
- c) non rechi pregiudizio all'Ateneo in relazione alle attività svolte.

3 Le borse non possono essere conferite a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'Ateneo.

4 In caso di ingiustificata interruzione dell'attività di ricerca o di mancato rispetto di quanto previsto all'articolo 8 del regolamento interno per il conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca e dal bando di concorso, con provvedimento adeguatamente motivato del dirigente dell'area ricerca, sistema bibliotecario e documentale, sentito il responsabile scientifico, è dichiarata la decadenza della fruizione della borsa.

5 Il titolare della borsa che intenda rinunciare, è tenuto a darne comunicazione al responsabile scientifico e al dirigente dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale, che provvede a dichiarare la decadenza dalla relativa fruizione. Sono fatti salvi i compensi corrisposti per il periodo di fruizione della borsa fino alla data di decadenza.

articolo 7 (Pubblicità dell'elenco di idonei, importo e stipula dei contratti)

1 Ricevuti gli atti relativi alle selezioni, il dirigente responsabile del procedimento emana con proprio provvedimento la graduatoria dei candidati che hanno superato la selezione. La predetta graduatoria sarà pubblicata all'Albo Ufficiale e nel sito web dell'Università Luav di Venezia entro sei mesi dalla data del presente decreto, e trasmessa al Dipartimento o ad altra struttura responsabile del programma di ricerca.

2 Il vincitore dovrà esprimere la propria accettazione entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, sottoscrivendo il relativo contratto presso il competente ufficio dell'amministrazione dell'Università Luav di Venezia.

3 Con la stipula del contratto, il borsista assume i diritti e doveri previsti dall'articolo 8 del regolamento.

4 In caso di mancata accettazione, la borsa potrà essere conferita al candidato immediatamente successivo nella graduatoria di cui al comma 1.

5 La borsa viene erogata al titolare in rate mensili posticipate. A richiesta del borsista, l'attività e la fruizione della relativa borsa possono essere sospese nei periodi di assenza dovuti a maternità o a grave e documentata malattia di durata superiore ai trenta giorni, fermo restando che i periodi di sospensione dovranno essere interamente recuperati.

6 La borsa potrà essere rinnovata, in presenza della relativa copertura finanziaria, nei modi e nei termini previsti all'articolo 2 comma 3 del regolamento interno sul conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca.

7 Qualora venga meno la necessità, la convenienza o l'opportunità, l'Università Luav si riserva di non procedere al conferimento della borsa.

articolo 8 (Trattamento dei dati personali)

1. I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali (GDPR), saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione della borsa in questione. Si rinvia all'Informativa per il trattamento dei dati personali dei candidati che intendono partecipare a procedure di selezione per il conferimento di assegni di ricerca e borse di studio post lauream e per attività di ricerca, pubblicata sul sito web dell'Università Iuav di Venezia, sezione Privacy.

articolo 9 (Responsabile del procedimento e pubblicità)

1 Il servizio Ricerca dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale è incaricato dall'esecuzione del presente provvedimento, che è registrato nel repertorio generale dei decreti.

2 Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento della presente selezione è la dott.ssa Barbara Galzignato, responsabile della Divisione Ricerca dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale dell'Università Iuav di Venezia.

3 Il presente bando è pubblicato all'albo ufficiale online dell'Università Iuav di Venezia e nella pagina dedicata a "lavora con noi".

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia.

Per eventuali informazioni rivolgersi a: servizio Ricerca dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale, e-mail: ricerca@iuav.it, tel. 041.2571840/1433.

il rettore

Benno Albrecht